



# COMUNE DI BROSSO

C.A.P. 10080    CITTA' METROPOLITANA DI TORINO    TEL 0125-795158-795133  
FAX 0125-795248

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 28/11/2020

### OGGETTO: REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI BROSSO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016

L'anno **Duemilaventi**, addì **VENTOTTO**, del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **dieci** e minuti **zero**, in Brosso nel Palazzo Comunale, e nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato con avvisi scritti, notificati ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. NICOLINO Mauro	Sindaco	Sì
2. ZANCHETTA Daniele	Consigliere	Sì
3. CURTA Antonino	Vice Sindaco	Sì
4. ABBOVE Davide	Consigliere	Giust.
5. BOVIO Andreino	Consigliere	Sì
6. BATTISTINO Flora	Consigliere	Sì
7. BOVIO Aldo	Consigliere	Sì
8. PERALMA Franco	Consigliere	Giust.
	Totale Presenti:	6
	Totale Assenti:	2

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. Franco Bertolino.

Assume la presidenza il Signor NICOLINO Mauro, Sindaco che, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

OGGETTO: REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI BROSSO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**Richiamato** il d.lgs. n. 175/2016, come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100;

**Considerato** che con l'entrata in vigore del D.lg. 175/2016 il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo, con l'art. 24 del TUSP, agli Enti Locali di eseguire entro settembre 2017 un'operazione di razionalizzazione/ricognizione straordinaria, nonché una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del TUSP, con cadenza periodica annuale;

**Visto** in particolare l'art. 20 del D.lg. 19 agosto 2016 n. 175 relativo all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare *“annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti [...], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

**Dato atto** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 20 TUSP, i piani di razionalizzazione sono adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo4”.*

**Atteso** che il Comune, conseguentemente, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c.2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di un programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

**Tenuto conto** che ai fini di cui sopra devono essere alienate o oggetto di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari e per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art.4, c.1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e inconsiderazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
2. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art.4, c.2, T.U.S.P., ossia:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4
  - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art.4, c.7, d.lgs.

**Considerato** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**Valutate**, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**Tenuto conto** che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dagli uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che l'Ente alla data del 31/12/2019, così come meglio specificato nell'allegato, detiene le seguenti partecipazioni dirette:

- ✓ Smat – Società Metropolitana Acque SpA (0,0002%)
- ✓ Asmel consortile soc. consortile a r.l.

**Dato atto** che l'ente alla data del 31/12/2019 detiene le seguenti partecipazioni indirette, per il tramite della partecipata diretta Smat:

- ✓ Risorse Idriche
- ✓ Gruppo Sap
- ✓ Aida Ambiente srl
- ✓ S.I.I. SpA
- ✓ Nord Oves servizi SpA
- ✓ Mondo Acqua SpA
- ✓ Environment SpA
- ✓ Water Alliance – Acque del Piemonte – Torino

**Visto** il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Richiamati:**

- il d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.
- il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente statuto comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi ed accertati nelle forme di legge

## D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Brosso alla data del 31 dicembre 2019, come risultanti dal documento "A", denominato "Relazione Tecnica

dell'ufficio eseguita in ottemperanza alla revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.lg. n. 175/2016", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che, per le ragioni espresse sia nella Relazione Tecnica dell'Ufficio, sia nelle premesse della presente deliberazione, le società direttamente e indirettamente partecipate dall'Ente, che resteranno nel portafoglio finanziario del Comune sono le seguenti:

- ✓ Smat – Società Metropolitana Acque SpA (0,0002%) – partecipazione diretta
- ✓ Risorse Idriche – partecipazione indiretta
- ✓ Gruppo Sap– partecipazione indiretta
- ✓ Aida Ambiente srl – partecipazione indiretta
- ✓ S.I.I. SpA – partecipazione indiretta
- ✓ Nord Oves servizi SpA – partecipazione indiretta
- ✓ Mondo Acqua SpA – partecipazione indiretta
- ✓ Environment SpA – partecipazione indiretta
- ✓ Water Alliance – Acque del Piemonte – Torino – partecipazione indiretta

4. di dare mandato all'ufficio preposto di inviare copia del presente provvedimento alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, alla struttura individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), in attuazione dell'art. 15 del D.lg. n.175 del 2016 e s.m.i., nonché a tutte le società partecipate dal Comune.

5. Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 267/2000, stante la necessità di procedere ai necessari adempimenti in attuazione del presente deliberato.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO/PRESIDENTE**

F.to : NICOLINO Mauro

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

F.to : Dott. Franco Bertolino

---

**PARERI**

**Parere in ordine alla regolarità tecnica** espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000

- o E' regolare sotto il profilo tecnico

Brosso, li 28/11/2020

Il Responsabile del Servizio  
F.to: NICOLINO Mauro

**Parere in ordine alla regolarità contabile** espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000

- o E' regolare sotto il profilo contabile

Brosso, li 28/11/2020

Il Responsabile del Servizio  
F.to: NICOLINO Mauro

---

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d' ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione

viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 09/02/2021 (124 c.1 del D.lgs. 267/2000).

Brosso, li 09/02/2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Mauro Nicolino

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.E' copia conforme all'originale in formato digitale.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Mauro Nicolino

Brosso, li 09/02/2021

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D. Lgs.267/00)**

**Diventata esecutiva in data 28-nov-2020**

- X Per immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del D.lg. n.267/2000)  
Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lgs. n.267/2000)

Brosso, li 28-nov-2020

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: Dott. Franco Bertolino